

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-280 del 20/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. S.n.c. per lo stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Tortiano, Via Solari n. 119 - Aggiornamento atto di adozione AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5304 del 29/12/2016 recepita nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n.111
Proposta	n. PDET-AMB-2017-298 del 20/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- la documentazione presentata dalla Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. S.n.c., trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n.20679 del 21/12/2016 ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/21186 del 21/12/2016, ad aggiornamento della matrice emissioni in atmosfera;

VISTA:

- la nota di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/818 del 18/01/2017, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1) con cui viene aggiornata la relazione tecnica prot.n.PGPR/2016/20470 del 07/12/2016 allegata quale parte integrante all'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5304 del 29/12/2016 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111, fornita a riscontro della richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/504 del 12/01/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell' AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5304 del 29/12/2016 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111, mantenendone invariata ogni altra parte, limitatamente al seguente titolo abilitativo** come da documentazione pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**

precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5304 del 29/12/2016 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111 ed esclusivamente nel seguente modo:

“... SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

...

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/20470 del 07/12/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per gli impianti originanti le emissioni E01 ed E03, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

...”.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/01/2017 prot.n. 111.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale in prot.n. 111 del 03/01/2017 al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo, AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense ai fini dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 1944/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGR/2017/818 DEL 18/1/2017



Rif. Prot. Pg.Pr.17.504 del 12/01/17
Sinadoc n. 1944/17

Inviata tramite PEC interna

Arpae – Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: SUAP 1506/2016

DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento
sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano.
Aggiornamento relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano – via Solari n. 119, in ordine all'attività di “Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano”,

vista la documentazione presentata dalla ditta, pervenuta in data 21/12/16 prot. Pg.Pr.16.21186 trasmessa via PEC dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana del Comune di Traversetolo con prot. n. 20679 del 21/12/16,

in relazione alle matrici ambientali coinvolte, con la presente si aggiorna la relazione tecnica Prot. Pg.Pr.16.20470 del 07/12/16 come di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda di autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano – via Solari n. 119 e della documentazione citata in premessa pervenuta in data 21/12/16,

considerato che:

- 1) la ditta in oggetto, per l'attività svolta, risultava autorizzata ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n. 3463 del 05/08/2004, riferita al procedimento di Sportello Unico Imprese Pedemontana – Comune di Montechiarugolo pratica n. 760/2004 del 22/06/2004;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel “Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano”;

- 4) nella domanda di A.U.A. è dichiarato che il ciclo produttivo, gli input (materie prime, combustibili etc.) ed output (intermedi prodotti etc.) sono invariati "... *rispetto alla Determina della Provincia di Parma – Assessorato Ambiente – n. 3463 del 05/08/2004*";
- 5) tramite la documentazione citata in premessa è comunicata anche la presenza di un impianto di riscaldamento, funzionante a metano, del reparto di stagionatura;
- 6) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 7) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E01 "Caldaia a gas metano per la produzione di vapore per la cottura del latte (Potenzialità 1.040.000 kCal/h)"

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

EMISSIONE E03 "Caldaia a gas metano per il riscaldamento del reparto stagionatura (Potenzialità 110 kW)"

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

- 8) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C. Snc, il cui Gestore è il Sig. Caramaschi Giuseppe, con sede legale in via Solari n. 119 a Montechiarugolo (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano" svolta negli impianti siti in località Tortiano, via Solari n. 119 a Montechiarugolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati

rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E02 "Gruppo elettrogeno a gasolio (solo emergenza)"

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Per gli impianti di cui al punto 6 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1) L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2) Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3) Il tipo di attività svolta.
- 4) La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

- 5) L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6) Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7) La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8) I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9) I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10) Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11) Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga, al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C. Snc
Partita IVA / Codice fiscale :	00548140342
Sede legale :	Via Solari n. 119 – loc. Tortiano – Comune di Montechiarugolo (PR)
Gestore :	Caramaschi Giuseppe
Sede locale impianti :	Via Solari n. 119 – loc. Tortiano – Comune di Montechiarugolo (PR)
Coordinate UTM X :	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	9 m.
Temperatura media emissioni :	500 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	88 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	190 000 kg/a
Ossidi di azoto (NO _x) :	310 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico Referente
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.